

RASSEGNA STAMPA BANCA DI BOLOGNA

IL RESTO DEL CARLINO 17/09/2021

.. 14

VENEDÌ - 17 SETTEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

QW

Bologna

La 'Doctor Life' torna sul palco e incanta i soci del Rotary

Serata di musica e solidarietà al Savoia Hotel Regency con la band formata da sei medici e un paziente

Serata di musica e solidarietà l'altro giorno al Savoia Hotel Regency con le note della 'Doctor Life', la band che riunisce sei illustri medici bolognesi - Giovanni Barbanti, Vincenzo Cennamo, Giuseppe Cervino, Carlo Desco- vich, Domenico Tigani ed Elio Jovine, peraltro impegnatissimi e scrupolosi nell'espletare la loro attività professionale - e un paziente (Daniele Brandani), che hanno deciso di dedicare il loro tempo libero alla musica e allo spettacolo.

La **Doctor Life**, che con l'aiuto del sassofonista Andrea Innesso si esibisce davanti a pubblici numerosi ed entusiasti, l'altra sera ha portato la propria musica al Savoia, invitata dalla presidente del Rotary Club Bologna nord, Michel Gilda Lagatta, (anche lei medico), davanti ai soci del so-



Un momento del concerto che si è tenuto al Savoia Hotel Regency

dalizio rotariano e di Inner Wheel Bologna.

La "crociata" che la band porta avanti da tempo è soprattutto una, e molto semplice: persuadere la popolazione a vaccinarsi contro il Covid-19 e a smettere le tante notizie fasulle in circolazione sulla pandemia e sui rime-

di per contrastarla, vaccini in primis. La serata - che si è conclusa con il consueto successo e apprezzamento per i musicisti della band - è servita anche per una raccolta fondi da destinare alle persone meno fortunate, come sempre accade in occasioni di questo tipo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aprire gli occhi verso quanti hanno bisogno

L'iniziativa degli studenti del Liceo Malpighi con Banca di Bologna



Gli studenti del Malpighi

Oggi alle 12.45 nel giardino del Liceo Malpighi gli studenti della scuola parteciperanno a un momento comune per consegnare insieme a Banca di Bologna i fondi raccolti con l'iniziativa 'Apriamo gli occhi'. Il progetto è stato realizzato dagli studenti del liceo che, a partire dal primo lockdown, hanno deciso di realizzare, innanzitutto fra loro, una raccolta fondi per aiutare alcune associazioni che si occupano di sostenere famiglie e persone bisognose di Bologna, significativamente aumentate durante la pandemia.

Banca di Bologna ha deciso per il secondo anno consecutivo di sostenere il progetto, impegnandosi a raddoppiare la cifra raccolta con questa iniziativa. Alberto Ferrari, dg di Banca di Bologna, afferma: «Per il secondo anno siamo accanto ai ragazzi del Liceo Malpighi in questa raccolta fondi e come lo scorso

anno accresceremo la cifra finale raggiunta, contribuendo con un nostro versamento di pari importo, raddoppiandone il valore». Solo nell'ultimo semestre la Banca ha devoluto contributi liberali in questi ambiti per circa 200.000 €. I fondi saranno destinati a tre enti caritatevoli che operano nel nostro territorio: l'Associazione Banco di Solidarietà, l'opera delle Suore Missionarie della Carità e la Cooperativa sociale DoMani.

I rappresentanti di Istituto del Liceo Malpighi commentano così il loro progetto: «Vivere da più di un anno la stessa situazione porta a dimenticarsi che ci sono persone ancora in grande difficoltà. In questa 'nuova' normalità imposta dal Covid qualcosa ci ha svegliati e ci ha fatto ricordare che noi siamo fortunati e molti non lo sono, pur non avendone nessuna colpa».

Aprire gli occhi verso quanti hanno bisogno

L'iniziativa degli studenti del Liceo Malpighi con Banca di Bologna

Oggi alle 12,45 nel giardino del Liceo Malpighi gli studenti della scuola parteciperanno a un momento comune per consegnare insieme a Banca di Bologna i fondi raccolti con l'iniziativa 'Apriamo gli occhi'. Il progetto è stato realizzato dagli studenti del liceo che, a partire dal primo lockdown, hanno deciso di realizzare, innanzitutto fra loro, una raccolta fondi per aiutare alcune associazioni che si occupano di sostenere famiglie e persone bisognose di Bologna, significativamente aumentate durante la pandemia.

Banca di Bologna ha deciso per il secondo anno consecutivo di sostenere il progetto, impegnandosi a raddoppiare la cifra raccolta con questa iniziativa. Alberto Ferrari, dg di Banca di Bologna, afferma: «Per il secondo anno siamo accanto ai ragazzi del Liceo Malpighi in questa raccolta fondi e come lo scorso



Gli studenti del Malpighi

anno accresceremo la cifra finale raggiunta, contribuendo con un nostro versamento di pari importo, raddoppiandone il valore». Solo nell'ultimo semestre la Banca ha devoluto contributi liberali in questi ambiti per circa 200 000 €. I fondi saranno destinati a tre enti caritatevoli che operano nel nostro territorio: l'Associazione Banco di Solidarietà, l'opera delle Suore Missionarie della Carità e la Cooperativa sociale DoMani.

I rappresentanti di Istituto del Liceo Malpighi commentano così il loro progetto: «Vivere da più di un anno la stessa situazione porta a dimenticarsi che ci sono persone ancora in grande difficoltà. In questa 'nuova' normalità imposta dal Covid qualcosa ci ha svegliati e ci ha fatto ricordare che noi siamo fortunati e molti non lo sono, pur non avendone nessuna colpa».

MSN.COM 17/09/2021

QUOTIDIANO.NET

Aprire gli occhi verso quanti hanno bisogno

Un'ora fa

 Mi Piace


© Fornito da Quotidiano.Net

Oggi alle 12,45 nel giardino del Liceo Malpighi gli studenti della scuola parteciperanno a un momento comune per consegnare insieme a Banca di Bologna i fondi raccolti con l'iniziativa 'Apriamo gli occhi'. Il progetto è stato realizzato dagli studenti del liceo che, a partire dal primo lockdown, hanno deciso di realizzare, innanzitutto fra loro, una raccolta fondi per aiutare

alcune associazioni che si occupano di sostenere famiglie e persone bisognose di Bologna, significativamente aumentate durante la pandemia.

Banca di Bologna ha deciso per il secondo anno consecutivo di sostenere il progetto, impegnandosi a raddoppiare la cifra raccolta con questa iniziativa. Alberto Ferrari, dg di Banca di Bologna, afferma: "Per il secondo anno siamo accanto ai ragazzi del Liceo Malpighi in questa raccolta fondi e come lo scorso anno accresceremo la cifra finale raggiunta, contribuendo con un nostro versamento di pari importo, raddoppiandone il valore". Solo nell'ultimo semestre la Banca ha devoluto contributi liberali in questi ambiti per circa 200 000 €. I fondi saranno destinati a tre enti caritatevoli che operano nel nostro territorio: l'Associazione Banco di Solidarietà, l'opera delle Suore Missionarie della Carità e la Cooperativa sociale DoMani.

I rappresentanti di Istituto del Liceo Malpighi commentano così il loro progetto: "Vivere da più di un anno la stessa situazione porta a dimenticarsi che ci sono persone ancora in grande difficoltà. In questa 'nuova' normalità imposta dal Covid qualcosa ci ha svegliati e ci ha fatto ricordare che noi siamo fortunati e molti non lo sono, pur non avendone nessuna colpa".

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

[DIRE.IT](#) 16/09/2021

Al liceo Malpighi di Bologna una raccolta fondi per i bisognosi



BOLOGNA – Domani, venerdì 17 settembre le studentesse e gli studenti del liceo 'Malpighi' di Bologna consegneranno a tre enti caritatevoli che operano nel territorio bolognese i fondi raccolti con l'iniziativa 'Apriamo gli occhi'. L'evento si svolgerà alle 12.45 nel giardino dell'istituto.

A partire dal primo lockdown infatti, gli studenti del 'Malpighi' hanno infatti deciso di realizzare una raccolta fondi per aiutare alcune associazioni che si occupano di sostenere famiglie e persone bisognose di Bologna, significativamente aumentate durante la pandemia. Il progetto, nato prima di tutto fra loro, è stato sostenuto da banca di Bologna che per il secondo anno consecutivo si è impegnata a raddoppiare la cifra raccolta con questa iniziativa.

I fondi saranno destinati all'associazione Banco di solidarietà, che si occupa di distribuire settimanalmente generi alimentari e di prima necessità a persone in difficoltà, soggetti svantaggiati e nuclei familiari disagiati, l'opera delle suore missionarie della carità di Bologna che accoglie e fornisce assistenza a donne, bambini e famiglie e la cooperativa sociale DoMani che realizza progetti di accoglienza e integrazione sociale.

I rappresentanti d'istituto commentano così il loro progetto: *"Vivere da più di un anno la stessa situazione porta a dimenticarsi che ci sono persone ancora in grande difficoltà. In questa 'nuova' normalità imposta dal Covid qualcosa ci ha svegliati e ci ha fatto ricordare che noi siamo fortunati e molti non lo sono, pur non avendone nessuna colpa. Per questo abbiamo deciso di ridare vita all'iniziativa 'Apriamo gli occhi' che l'anno scorso ci aveva permesso di avere uno sguardo più ampio sulla realtà e di provare a fare qualcosa per renderla migliore. Einstein affermava che 'il valore di una persona risiede in ciò che è capace di dare e non in ciò che è capace di prendere'. Forse chi quest'anno ha partecipato all'iniziativa, donando qualcosa di proprio, ha potuto capirlo per davvero".*

Alberto Ferrari, direttore generale di Banca di Bologna, afferma: *"Come banca di riferimento del territorio bolognese da tempo sosteniamo diverse attività di responsabilità sociale e progetti di inclusione: oggi ancora di più, in considerazione del difficile contesto causato dalla pandemia. Per il secondo anno siamo accanto ai ragazzi del liceo 'Malpighi' in questa raccolta fondi e come lo scorso anno accresceremo la cifra finale raggiunta, contribuendo con un nostro versamento di pari importo, raddoppiandone il valore".*